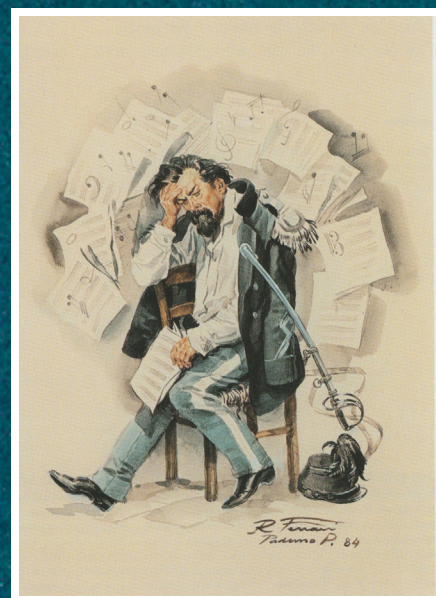

AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

MARCE

OP. 166

MARCIA N. 2 DEMOCRAZIA



Versione storica a cura di: EMILIANO GUSPERTI

© 2024 Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane

Amilcare Ponchielli (1834 - 1886)

Marce

Op. 166

MARCIA N. 2 DEMOCRAZIA

Versione storica a cura di: Emiliano Gusperti

Durata: 2'28"

© 2024 Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane

Strumentazione:	CLARINO (LA \flat)	5 TROMBE (MI \flat)
	CLARINO (MI \flat)	FLICORNO BASSO (SI \flat)
	4 CLARINI (SI \flat)	BOMBARDINO
	CORNETTO (SI \flat)	3 TROMBONI
	FLICORNO (SI \flat)	2 BASSI
	3 CORNI (MI \flat)	BATTERIA (TAMBURO, GRANCASSA)

Storia

DATA SUL MANOSCRITTO: nessuna

ESECUZIONI DOCUMENTATE: nessuna

La diffusione della cultura bandistica in Italia a metà Ottocento si presenta come un fenomeno di grande importanza per il vivere musicale della società del tempo. Secondo una statistica del 1872 pubblicata su "Il Trovatore" (giornale letterario, artistico, teatrale milanese) in Italia risultavano censite 1.494 bande e 113 fanfare civili, 78 bande e 40 fanfare militari per un totale di 46.422 suonatori.

È in questo clima di grande fermento musicale che Ponchielli, tra il 1861 e il 1873, in qualità di Capomusica prima della Banda della Guardia Nazionale di Piacenza e dal 1864 della Banda Civica della Guardia Nazionale di Cremona, dà vita ad oltre 200 composizioni originali, adattamenti e trascrizioni di brani di altri autori per le "sue" bande: marce civili e funebri, ballabili (polke, mazurche, scottish e valzer), sinfonie e sinfonie d'opera, fantasie e potpourri. Ponchielli dirige a Piacenza e a Cremona bande medio-piccole: la Banda di Piacenza nel 1861 ha circa 24 esecutori, quella di Cremona, nel 1865, ha 30-34 bandisti.

In particolare, a Cremona, Ponchielli avvia una radicale riforma bandistica: a novembre del 1864 fa indire un concorso pubblico finalizzato a stabilizzare l'organico; riorganizza le diverse sezioni (ottoni melodici a timbro scuro, ottoni squillanti a timbro chiaro, legni); fa istituire una scuola di teoria musicale associata alla banda; nel 1865, inoltre, fa pubblicare un regolamento che definisce gli impegni del complesso bandistico e i doveri del direttore e dei musicisti.

Da un tariffario del Comune di Cremona del 1875

si ricava che gli impegni per i quali poteva essere impiegato il corpo bandistico erano molteplici: servizi in città e fuori città, servizi funebri e religiosi, impegni con il Teatro della Concordia (attuale Teatro Ponchielli) per l'Opera e per il Ballo, veglioni, feste da ballo... e naturalmente i concerti da tenersi in diversi luoghi della città.

Nel catalogo ponchielliano si contano 21 marce celebrative di festività civili, di personaggi o di ricorrenze dell'epopea risorgimentale.

La Marcia n. 2, "Democrazia", op. 166 risale probabilmente agli anni in cui Ponchielli guidava la Banda di Piacenza; non se ne conosce né la data di composizione né quella della prima esecuzione.

È costruita sul tempo di 6/8 che le conferisce un carattere giocoso e festivo. La struttura del brano è quella tipica delle marce da sfilata con una prima sezione in cui si alternano due idee musicali secondo la struttura A (in Mib) - B (ritornellata, in Sib) - A; segue il Trio ritornellato (in Lab) di carattere più cantabile e la ripresa della prima sezione.

Si segnala la mancanza, nel manoscritto, della parte di 1^a tromba che, sul relativo pentagramma della prima pagina, è barrata; al suo posto si trova la parte dei corni. Come indicato in altre marce, la parte della 1^a tromba spesso riprendeva quella del Clarinetto in Mib un'ottava sotto.

Centro Studi Amilcare Ponchielli
Giuseppe Riccucci

History

DATE ON THE MANUSCRIPT: none

DOCUMENTED PERFORMANCES: none

The spread of band culture in Italy in the mid-nineteenth century is presented as a phenomenon of great importance to the musical life of the society of the time. According to an 1872 statistic published in *Il Trovatore* (a Milanese literary, artistic, and theatrical newspaper), 1,494 bands and 113 civilian fanfares, 78 bands and 40 military fanfares with a total of 46,422 players were registered in Italy.

It was in this climate of great musical turmoil that Ponchielli, between 1861 and 1873, as Chief Musician first of the National Guard Band of Piacenza and from 1864 of the Civic Band of the National Guard of Cremona, gave birth to more than 200 original compositions, adaptations and transcriptions of pieces by other composers for “his” bands: civil and funeral marches, dances (polkas, mazurkas, scottish and waltzes), symphonies and opera symphonies, fantasies and potpourri. Ponchielli directed medium-to-small bands in Piacenza and Cremona: the Piacenza band in 1861 had about 24 musicians; the Cremona band, in 1865, had 30-34 band members.

Particularly in Cremona, Ponchielli initiated a radical band reform: in November, 1864 he had a public competition held with the aim of stabilizing the ensemble; he reorganized the different sections (dark-toned melodic brass, light-toned ringing brass, woodwinds); he had a school of music theory associated with the band established; and in 1865 he had regulations published defining the commitments of the band ensemble and the duties of the conductor and musicians. An 1875 Cremona City Council price

list shows that the engagements for which the band corps could be employed were many: services in and outside the city, funeral and religious services, engagements with the Teatro della Concordia (today's Teatro Ponchielli) for Opera and Ball, revivals, dance parties... and, of course, concerts to be held in various places in the city.

Ponchielli's catalog includes 21 marches celebrating civil holidays, personalities or anniversaries of the Risorgimento epic.

Marcia n. 2, “Democrazia,” op. 166 probably dates from the years when Ponchielli led the Piacenza Band; neither its date of composition nor that of its first performance is known.

It is built on the 6/8 time signature, which gives it a playful and festive character. The structure of the piece is typical of parade marches with a first section in which two musical ideas alternate according to the structure A (in Eb) - B (ritornellata, in Bb) - A; this is followed by the Trio ritornellato (in Ab) of a more singable character and the reprise of the first section.

Note the absence in the manuscript of the 1st trumpet part, which, on the relevant stave on the first page, is crossed out; in its place is the horn part. As indicated in other marches, the 1st trumpet part often reprised that of the Clarinet in Eb an octave below.

Centro Studi Amilcare Ponchielli
Giuseppe Riccucci



MARCIA N. 2

"Democrazia" Op. 166

Durata circa 2'28"

Versione storica

Amilcare Ponchielli (1834 - 1886)

A cura di Emiliano Gusperti

Marcia

2 4 6 8

Clarino (Lab)

Clarino (Mib)

1

2

3

Clarino (Sib)

4

5

Cornetto (Sib)

Flicorno (Sib)

1

2

3

Corno (Mib)

1

2

3

4

5

Tromba (Mib)

1

2

3

4

5

Flicorno basso (Sib)

Bombardino

1

2

Trombone

3

Basso

1

2

Tamburo

Grancassa

Marcia

2 4 6 8

10 12 14 16

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. 2 (Sib) 3

4 5

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. 1 (Mib) 2 3

1

Tr. 2 (Mib) 4

3 5

Flic. b. (Sib)

Bomb.

1 2

Trbn.

3

B. 1 2

Tamb.

Gc.

10 12 14 16

26 28 30 32

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. 2 (Sib) a 2

3

4

5

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. 1 (Mib)

2

3

1

Tr. 2 (Mib)

4

3

5

Flic. b. (Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B. 1 a 2

2

Tamb.

Gc.

26 28 30 32

1.

a 2

1.2.

3.

a 3

a 2

a 2

a 2

1.

42 44 46 48 Fine

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. 2 (Sib) 3

4 5

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. 1 (Mib) 2 3

1

Tr. 2 (Mib) 4

3 5

Flic. b. (Sib)

Bomb.

1 2

Trbn. 3

B. 1 2

Tamb.

Gc.

42 44 46 48 Fine

Trio 50 52 54 56

Cl. (Lab) *pp*

Cl. (Mib) *pp*

1 *pp*

Cl. 2 (Sib) *pp* a 2

4 5 *pp* a 2

Trio

Crt. (Sib) *pp*

Flic. (Sib) *pp*

Cr. 1 (Mib) *pp*

2 3

1 *pp*

Tr. 2 (Mib) *pp* a 2

4

3 5 *pp*

Flic. b. (Sib) *pp*

Bomb. *pp*

1 2 *pp*

Trbn. 3 *pp*

B. 1 *pp* a 2

2 a 2

Trio

Tamb. *pp*

Gc. *pp*

50 52 54 56

58 60 62 64 D.C. al Fine

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. 2 (Sib) ^{a 2} 3

4 5

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. 1 (Mib) 2 3

1

Tr. 2 (Mib) 4 ^{a 2}

3 5

Flic. b. (Sib)

Bomb.

1 2

Trbn. 3

B. 1 ^{a 2} 2

Tamb.

Gc.

58 60 62 64 D.C. al Fine

Con il patrocinio
e la partecipazione

Regione Lombardia
Regione Emilia Romagna
Provincia di Cremona
Provincia di Piacenza
Comune di Paderno Ponchielli
Comune di Cremona
Comune di Piacenza
Ministero della Cultura
Università di Pavia - Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Biblioteca Statale di Cremona
Centro Studi Amilcare Ponchielli
Museo Ponchielliano di Paderno Ponchielli
Audiocoop
Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona
IC Internet Culturale
ICCU Istituto Centrale per il Catalogo Unico
TP Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane
ABBM Associazione Bergamasca Bande Musicali
ABMB Associazione Bande Musicali Bresciane
ALBA Associazione Lombarda Bande Musicali
AMBAC Associazione Musicale Bande Assieme Complessi del Veneto
CBM Coordinamento Bande Musicali di Cremona
FEBACO Federazione Bande Comasche
FEBASI Federazione Bande Siciliane
FHV Fédération Harmonies Valdôtaines della Valle d'Aosta
Federazione Bande Musicali della Sardegna
Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento
IMSB Italian Marching Show Band
VSM Verband Südtiroler Musikkapellen di Bolzano

Editato con Dorico - Steinberg

Creative commons:



